
Ciad: i vescovi, "appello alla solidarietà, onestà e responsabilità"

"Tutti solidali per un nuovo Ciad": è il titolo di un lungo Messaggio di Natale reso noto in questi giorni dalla Conferenza episcopale del Ciad. I vescovi toccano vari temi legati alla situazione sociale e religiosa del Paese, con accenni al Covid-19 che ha messo in ginocchio le strutture sanitarie e alla corruzione cronica all'interno della classe politica. "L'Africa ha i suoi briganti, quelli di fuori e di dentro che la opprimono, anche in modo velato - affermano -. Il nostro Paese non fa eccezione. La classifica del Ciad nello scacchiere internazionale riguardo allo sviluppo, il buon governo, la politica sanitaria, l'istruzione e la sicurezza non fa onore a nessuno, ma la vita non è devastata". "Insieme - esortano nel messaggio - possiamo raccogliere la sfida affrontando in modo positivo e responsabile la gestione efficace ed efficiente delle risorse che la Provvidenza ci ha messo a disposizione". I vescovi rivolgono un invito ai cittadini, in particolare ai giovani, "a non scoraggiarvi" e a "lottare per una migliore distribuzione delle risorse comuni del nostro Paese". Ai politici vengono rivolti appelli "a dare un esempio di onestà e responsabilità".

Patrizia Caiffa